

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 342.8492981 - e-mail: segreteria@asnnp.it
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

Edizione speciale con cadenza annuale
per l'invio a tutti i titolari di pensione notarile

Chi non voglia più ricevere questa pubblicazione può darne comunicazione ad uno dei recapiti sopra riportati, ai sensi dell'art.21 del Regolamento Europeo 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personale è reperibile sul portale internet di Asnnp al seguente indirizzo: <https://www.asnnp.it/asnnp/privacy.html>

68^a ASSEMBLEA ANNUALE DELL'A.S.N.N.I.P.

Il giorno 24 giugno 2021 si è tenuta in Roma, Via Flaminia n. 122, nel salone del Consiglio Notarile di Roma, gentilmente concesso per l'occasione, la Assemblea Generale Ordinaria della Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione, ove gli iscritti erano stati convocati, con avvisi individuali inviati a ciascuno, per discutere sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

- 1) Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2020;
- 2) Bilancio 2020 e Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2020;
- 3) Votazione sul bilancio;

- 4) Elezione del Consiglio Direttivo;
- 5) Varie ed eventuali.

La seduta è aperta alle ore 10,30 dal Segretario dell'A.S.N.N.I.P. dott. Marcello Oro Nobili, stante l'assenza del Presidente dott. Paolo Pedrazzoli, che è stato sempre collegato in videoconferenza.

Il Segretario della Associazione, constatato e dato atto che erano presenti o rappresentati per delega o avevano votato per corrispondenza n°81 associati, ha dichiarato l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea alla unanimità ha invitato il Segretario a presiedere i lavori; il dott. Nobili ha così chiamato a fungere da Segretario verbalizzante il Direttore del Notiziario avv. Alessandro Guidotti.

Il Segretario dell’A.S.N.N.I.P., dopo aver ringraziato a nome del Consiglio Direttivo il Consiglio notarile di Roma per l’uso gratuito del salone e dopo aver salutato gli associati presenti, ha illustrato agli Associati la relazione annuale del Presidente dott. Pedrazzoli, che era stata inviata per posta a tutti gli iscritti unitamente alla lettera di convocazione ed alla relazione al bilancio:

* * *

Relazione al Presidente

Cari pensionati e pensionate,

nell’anno 2020 il Consiglio Direttivo si è riunito una sola volta in conference call a causa della pandemia COVID che ha impedito non solo nella nostra Associazione ma a tutti gli Enti societari e diversi dalle società il normale funzionamento “in presenza” di tutti gli organi collegiali istituzionali.

Il Consiglio ha peraltro mantenuto una costante attenzione, come risulta dalle notizie apparse sul nostro Bollettino, su temi di rilevante interesse per la categoria e in particolare:

- sulla polizza malattia che ha previsto una copertura indennitaria per rischio al COVID/19 ora estensibile a pagamento anche ai famigliari. Spiace constatare che nonostante le condizioni economiche siano particolarmente favorevoli le adesioni alla polizza integrativa siano state ancora piuttosto basse.
- sulla assicurazione per responsabilità civile da danni derivanti da fatti compiuti nell’esercizio della funzione notarile.

In particolare con la proficua collaborazione del Segretario del Consiglio Nazionale del Notariato Notaio Francesco Giglio e del

Responsabile delle Assicurazioni Notaio Mario Marino nonché del broker abbiamo raggiunto il risultato di mantenere, nel rinnovo di polizza in vigore fino al 2024, la copertura per tutti i Notai pensionati (non coperti da altra polizza del Consiglio) qualunque sia la data del loro pensionamento per danni derivanti dall’esercizio della funzione e denunciati durante il vigore della polizza.

Abbiamo inoltre avuto l’impegno di mantenere anche in futuro, inserendola nei bandi di gara per l’assicurazione, la suddetta copertura anche dopo il 2024.

Il numero dei pensionati iscritti è 781 (era 798 nel 2019) tra titolari di pensioni dirette e indirette ed è ovviamente la cifra risultante tra nuove iscrizioni e decessi che si sono verificati (nel 2020 sono deceduti 68 Pensionati).

Il Bilancio di esercizio non presenta elementi di particolare rilievo rispetto all’esercizio precedente mantenendo le Entrate a un livello leggermente inferiore (Euro 68.046,00 a fronte di Euro 71.591,00); le spese presentano una diminuzione di Euro 22.789,00 (Euro 69.448,00 a fronte di Euro 92.237,00) dovuta soprattutto alla riduzione di spese per Bollettino e spese di trasferta dei Consiglieri.

Il Bilancio chiude con un disavanzo di Euro 1.402,00.

Il Notaio Prospero Mobilio mi ha comunicato il proprio intendimento di non ripresentare la sua candidatura nel nostro Consiglio Direttivo. Desidero, a nome degli iscritti all’Associazione, esprimergli un sentito ringraziamento e apprezzamento per il Suo lungo impegno nella previdenza del Notariato di cui è stato il primo artefice della attuale struttura.

Prospero Mobilio è stato il più autorevole rappresentante del mondo delle libere professioni nel confronto con il Parlamento per promuovere la trasformazione delle Casse di Previdenza in Enti di diritto privato ed è stato oltre al primo Presidente della Cassa Nazionale del Notariato privatizzata anche il Fondatore e

il primo Presidente dell'ADEPP l'Associazione degli Enti di Previdenza Privati.

Il Notariato gli deve moltissimo e mi auguro che i giovani Notai possano conoscere questo tratto di storia del Notariato che ha avuto come protagonista un collega di grande valore.

Auguro a tutti di rimanere in buona salute e Vi invio cordiali saluti.

* * *

Al termine della relazione, su invito del Tesoriere dott. Orazio Ciarlo, i presenti hanno osservato un minuto di silenzio in ricordo dei tanti Associati scomparsi prematuramente, principalmente causa Covid-19.

Il dott. Pedrazzoli, intervenendo in videoconferenza, ha salutato e ringraziato

i pensionati presenti di persona, che hanno dimostrato affetto e partecipazione alla vita associativa.

Ha riferito che, sia riguardo la polizza sanitaria che la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, l'ASNNIP è stata di grande stimolo per il Notariato e grazie a questa attività sono stati raggiunti buoni risultati.

La nostra Associazione, ha quindi proseguito il Presidente Pedrazzoli, insisterà anche in futuro nella richiesta alla Cassa Nazionale del Notariato che l'adeguamento delle pensioni sia collegato al solo indice ISTAT di svalutazione.

Il Presidente dell'Assemblea ha quindi invitato il Tesoriere dott. Orazio Ciarlo ad illustrare il bilancio dell'Associazione che era stato depositato nei quindici giorni precedenti presso la nostra sede ed inviato per posta a tutti gli associati.

Relazione al Bilancio al 31/12/2020

Signori Associati,

insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31 dicembre 2020, Vi sottoponiamo la presente relazione che costituisce parte integrante del bilancio stesso. Si ritiene opportuno segnalare che il presente bilancio, come i precedenti, è stato redatto in base ai principi civilistici in materia di bilancio previsti dal codice civile e dalla prassi contabile e, non costituendo uno specifico obbligo di Legge, costituisce una nostra spontanea esigenza di dare un'esposizione chiara e trasparente dei fatti di gestione.

Le entrate e le uscite pertanto, vengono rilevate in base al principio della "competenza economica" e non con il principio della "cassa".

Si precisa in fine, che le voci di bilancio, tipiche di una qualsiasi attività economica, sono state opportunamente adattate alla nostra attività, esclusivamente no-profit.

Tabella ripartizione percentuale degli iscritti

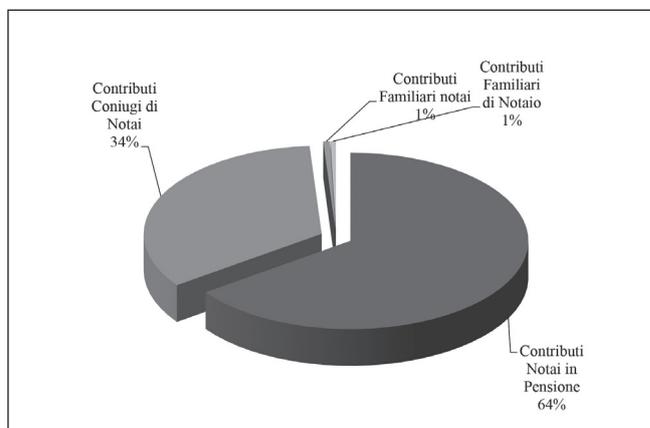
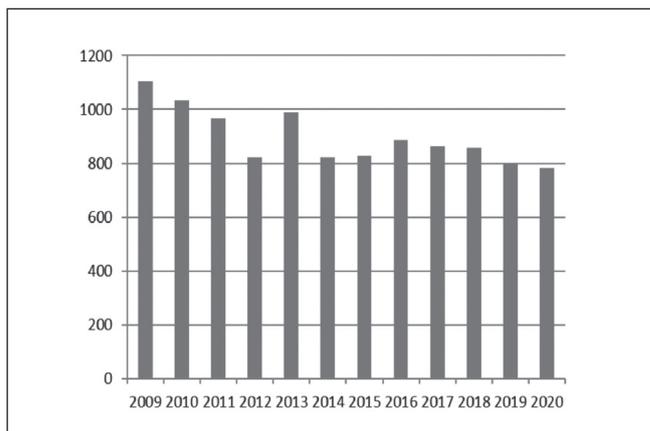


Tabella numero associati



ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, i contributi maturati, relativi alle quote associative, ammontano ad euro 67.888,00 (euro 70.664 nel 2019) e sono così ripartiti tra le varie categorie degli associati:

- Contributi Notai in pensione	euro	44.200,00
- Contributi Coniugi di Notai	euro	22.950,00
- Contributi Notai in esercizio	euro	400,00
- Contributi Familiari di Notai	euro	338,00
Totale	euro	67.888,00

Si evidenzia inoltre che, rispetto all'esercizio precedente, il numero degli iscritti all'Associazione è variato, passando da n. 798 iscritti del 2019 a n. 781 del 2020. Nel seguente grafico si riporta l'andamento annuale degli iscritti.

Per quanto concerne le rendite delle disponibilità liquide dell'Associazione le stesse sono riferite esclusivamente ad interessi attivi maturati sui conti correnti e ammontano ad euro 4,00 (euro 27,00 nel 2019). Tra le voci di entrata, sono stati inoltre rilevati proventi straordinari per circa 154,00 euro relativi principalmente a crediti verso l'Inps.

USCITE

Le spese sostenute nel 2020 per la gestione dell'Associazione, ammontano complessivamente ad euro 69.448 rispetto ad un valore di euro 92.237 del 2019.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle voci di spesa più significative e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- Gli "Oneri sociali a carico dell'Associazione" pari ad euro 4.740 hanno subito un decremento di circa euro 847,00;
- Le "spese per il personale" pari ad euro 17.433 hanno subito un decremento per circa euro 603,00;
- Le "Consulenze legali" pari ad euro 4.672 hanno subito un decremento di euro 403;
- Le spese relative al "Notiziario" ammontano complessivamente ad euro 17.183 e si sono decimate di circa euro 3.126 e sono ripartite come segue:

		2020	2019
• Compensi per redazione Notiziario (Avv. Guidotti)	euro	9.849,00	9.762,00
• Rimborso spese per la partecipazioni al Consiglio Direttivo (Avv. Guidotti)	euro	-	1.057,00
• Spese di tipografia (Avv. Guidotti)	euro	5.861,00	7.398,00
• spese postali e valori bollati	euro	1.473,00	2.092,00
Totale	euro	17.183,00	20.309,00

Come l'anno precedente, anche per il 2020 i Notiziari sono in totale n. 3.

- Le "Spese di viaggio e trasferte", pari ad euro 1.077 si sono decimate di euro 12.348;
- Le spese per "Servizi vari da terzi", pari ad euro 4.027, comprendono costi di tipografia per la documentazione relativa alla convocazione delle assemblee degli associati, hanno subito un decremento di circa euro 2.608;
- Le "altre Spese Amministrative", pari ad euro 6.668 si sono incrementate di euro 629 (fatture Presidente Pedrazzoli);
- Le "Spese varie", pari ad euro 1.187 si sono decimate di euro 3.203 e comprendono principalmente spese per necrologi.

ATTIVO

Il totale delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi, è pari ad euro 7.211 (euro 7.541 nel 2019) ed è costituito dal mobilio, da macchine d'ufficio e da beni immateriali (sito web).

Rispetto all'esercizio precedente tale voce ha subito un decremento di euro 330 per gli ammortamenti dell'esercizio.

Le disponibilità liquide presentano un saldo positivo al 31.12.2020 per un ammontare pari ad euro 151.222 relativo al saldo del conto corrente della Banca Intesa San Paolo pari ad euro 148.527, al saldo del conto corrente Postale pari ad euro 2.623 ed alla consistenza della giacenza di cassa pari ad euro 72.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è pari ad euro 126.866 ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente per un ammontare pari ad euro 20.646, corrispondente al disavanzo dell'esercizio 2019, coperto con gli "avanzi degli esercizi precedenti".

Si riporta di seguito la tabella delle variazioni del Patrimonio Netto.

PATRIMONIO NETTO	CONSISTENZA AL 31/12/2019	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2018	ARROTONDAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2020
FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	€ 20.658,00	€ 0,00		€ 20.658,00
FONDO RISERVA	€ 2.608,00	€ 0,00		€ 2.608,00
AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 124.247,00	€ (20.646,00)	(1)	€ 103.600,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€164.605,00		€128.866,00

PASSIVO

Fondo TFR

Il Fondo TFR ammontante ad euro 15.564 è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, incrementato della rivalutazione e dell'accantonamento annuo e diminuito delle erogazioni a titolo di acconti effettuate alla dipendente negli anni 2012 e 2015.

Debiti

I debiti al 31 dicembre 2019 sono costituiti dalle seguenti voci.

ATTIVO

- Inps e Inail, pari ad euro 854, afferenti i contributi sulla retribuzione di dicembre 2020 e l'Inail, ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio;
- Erario conto ritenute, pari ad euro 1.190, afferenti le ritenute erariali sulla retribuzione di dicembre 2020 e sui compensi erogati nel mese di dicembre, ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio;
- Irap, pari ad euro 165, afferente il saldo Irap 2020 al netto degli acconti versati;
- Debiti diversi per un ammontare complessivo pari ad euro 15.197 e costituiti da:

- Fatture da ricevere al 31.12.2020 (consul. e sp. Notiziario)	euro	10.695
- Debito verso fornitori (Ricci)	euro	3.457
- Debito verso il personale	euro	1.045
Totale	euro	15.197

Signori Associati, l'esercizio 2020 chiude dunque con un disavanzo economico (entrate meno uscite di competenza) pari ad euro 1.402,00 a fronte di un avanzo finanziario (entrate meno uscite finanziarie) pari ad euro 82,00 e si propone di coprire il disavanzo economico con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Si riporta infine, la tabella di riconciliazione tra il disavanzo economico e avanzo finanziario

DISAVANZO ECONOMICO	(20.646)
Inps dicembre 2019 quota a car.soc. (pag.nel 2020)	(917)
Inps dicembre 2020 quota a car.soc. (pag.nel 2021)	591
Inail comp.2020 (pagato nel 2021)	53
Irap competenza 2019 (pagata nel 2020)	(484)
Irap competenza 2020 (pag.nel 2021)	455
Costi comp.2019 rif.fatt.Guidotti (pag.nel 2020)	(9.827)
Costi comp.2019 (canoni noleggio pag.nel 2020)	(374)
Costi fattura da ricevere comp.2020:	
Consulenze amministr.(Ricci)	3.172
Spese Redazione Notiziario (Guidotti)	7.521
Costo retribuz.dip.dic.2019 (pag.nel 2020)	(1.333)
Costo retribuz.dip.dic.2020 (pag.nel 2021)	1.313
storno Risconti pass. Ricavi comp.2020 (incasso nel 2019)	(100)
Accantonamento TFR 2020	1.085
Ammortamenti 2020	329
AVANZO FINANZIARIO	82

* * *

Interviene il Notaio dott. Carlo Giubbini Ferroni chiedendo spiegazioni riguardo le spese legali indicate nel bilancio; il Tesoriere ed dott. Pedrazzoli chiariscono che lo scorso anno era stata richiesta una consulenza ad uno studio legale riguardo la corretta gestione degli elenchi degli associati in relazione alla tutela della privacy e che le spese legali si riferiscono a tale attività.

Il dott. Marcello Oro Nobili ha quindi informato l'Assemblea che risultavano pervenute sette candidature per il rinnovo del Consiglio Direttivo (triennio 2021 / 2023).

Per quanto riguarda i rapporti con la Cassa Nazionale del Notariato, il Segretario

dell'A.S.N.N.I.P. ha portato all'attenzione dei presenti la richiesta fatta alla Cassa di modifica dello Statuto nella parte in cui prevede che i tre notai pensionati cooptati nel Consiglio di amministrazione vengano scelti "sentite le organizzazioni di notai in pensione"; si auspica infatti una modifica che porti alla cooptazione dei consiglieri pensionati "scelti in un elenco indicato dalle medesime organizzazioni di notai in pensione".

La signora Giancarla Borrelli, vedova di Notaio, è intervenuta chiede chiarimenti riguardo la polizza per la responsabilità civile che prevede la copertura postuma.

Il Segretario dell'Associazione ha illustrato le

ormai note problematiche derivate dalla interpretazione giurisprudenziale riguardo la decorrenza del periodo di prescrizione decennale che decorre da quando il danneggiato di accorge dell'errore commesso dal notaio; ciò ha portato il Consiglio Nazionale del Notariato, anche su sollecitazione dell'A.S.N.N.I.P., ad inserire nei bandi di gara per la polizza assicurativa r.c. professionale la previsione una copertura postuma che viene rinnovata ogni volta per i Notai andati in pensione prima del 2018, mentre per i Notai andati in pensione dopo il 2018 la copertura è comunque illimitata.

Non essendovi al momento altri interventi, il Presidente dell'Assemblea, con il consenso unanime degli associati presenti, ha nominato quale i componenti della Commissione per lo scrutinio dei voti e la proclamazione dei risultati il dott. Luciano D'Emilio, il dott. Carlo Aureli ed il dott. Maurizio Tufani, coadiuvati dalla Segretaria dell'Associazione signora Monica Malfagia.

Sono state quindi aperte le votazioni sul Bilancio 2020 e per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Terminate le votazioni e scrutinate le schede pervenute per posta, la Commissione per lo scrutinio ha proclamato il seguente risultato:

per il bilancio:

voti favorevoli 81,
voti contrari 0,
astenuiti 0,

per l'elezione del Consiglio Direttivo

Hanno riportato voti e sono stati eletti:

Francesco Caporali, notaio in pensione Roma;
Orazio Ciarlo, notaio in pensione Roma;
Virgilio La Cava, notaio in pensione Roma;
Marcello Oro Nobili, notaio in pensione Roma;
Paolo Pedrazzoli, notaio in pensione Novara;
Luigi Rogantini Picco, notaio in pensione Firenze;
Maria Cristina Stivali, notaio in esercizio Roma;

Terminata la votazione, il dott. Giubbini Ferroni ha chiesto informazioni riguardo la scarsa adesione da parte dei pensionati alla polizza sanitaria integrativa; sul punto è intervenuto il dott. Orazio Ciarlo, Tesoriere dell'Associazione, spiegando che la polizza base gratuita copre tutti gli iscritti mentre la polizza integrativa, a pagamento, copre anche il coniuge ed è importante aderirvi, anche perché la tutela è ovviamente superiore rispetto alla polizza base. Il dott. Ciarlo ha quindi evidenziato che il prossimo anno la attuale polizza sanitaria andrà a scadere, augurandosi che con il prossimo rinnovo vi sia una maggiore adesione da parte dei notai e dei pensionati.

Ha fatto presente che l'attuale compagnia di assicurazione - la Reale Mutua - sembra che stia fornendo comunque un buon servizio.

Intervenendo in merito alla polizza per la responsabilità civile, e un associato presente ha chiesto a chi debba rivolgersi un notaio in pensione che riceva una richiesta di risarcimento ed il dott. Ciarlo ha riferito che ci si deve rivolgere ad Assonorar S.r.l. Servizi Assicurativi del Notariato Roma, Via Flaminia 158/c che, a fronte della segnalazione aprirà il sinistro provvedendo alla gestione della pratica.

Il dott. Paolo Pedrazzoli, riprendendo la parola sempre in videoconferenza, ha evidenziato la fondamentale importanza per i pensionati che la Cassa abbia una polizza sanitaria che tutela anche le persone più fragili; su circa 2750 pensionati l'ultima volta hanno aderito alla polizza sanitaria integrativa solo 850 persone; i pensionati, se non altro per problemi connessi all'età avanzata, hanno sempre maggiori necessità di copertura rispetto ai notai più giovani; in caso di scarse adesioni si correrebbe il rischio, ha proseguito il Presidente dell'Associazione, di non trovare più compagnie di assicurazione disponibili ad offrire una tale forma di copertura in sede di rinnovo del contratto.

Per quanto invece attiene la responsabilità civile il dott. Pedrazzoli ha ricordato che a seguito

della interpretazione data dalla giurisprudenza, di fatto il termine decennale di prescrizione è *sine die* e, grazie all'intervento sollecito ed incisivo dell'A.S.N.N.I.P., è stato raggiunto un risultato importantissimo per chi è andato in pensione prima del 2018, tramite la copertura postuma che però dovrà essere prevista anche per i bandi futuri.

Il dott. Orazio Ciarlo ha informato che da alcuni anni è in corso un'opera di sensibilizzazione del Legislatore per ottenere una modifica dell'art. 2935 c.c. affinché lo stesso articolo preveda che la prescrizione inizi a decorrere dal termine della prestazione erogata; ha poi riconosciuto che il percorso è irto di ostacoli e di difficoltà.

La richiesta dell'Associazione è infatti stata portata alla attenzione della Commissione Giustizia sia del Senato che della camera dei Deputati, ad oggi purtroppo senza alcun esito.

La modifica del dettato normativo suggerita dall'A.S.N.N.I.P. servirebbe per fare chiarezza nella espressione dell'articolo del codice civile e per dare certezze del diritto non solo al notaio, ma anche ai cittadini/consumatori ed alle stesse compagnie di assicurazione.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendovi altre richieste di intervento da parte dei presenti, l'ha quindi sciolta alle ore 11,52.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.

La riunione del Consiglio Direttivo del 4 maggio 2021 si è tenuta a distanza in modalità telematica in considerazione delle problematiche derivanti dalla pandemia da Covid-19 che rendevano non opportuni gli spostamenti in treno ed in aereo e che suggerivano comunque di mantenere un opportuno distanziamento sociale.

Preso atto di una diminuzione degli iscritti, principalmente per l'aumento dei decessi nel

corso dell'anno causati dalla pandemia, il Presidente ha auspicato una inversione di tendenza da porre in essere anche tramite il raggiungimento di obiettivi di interesse dei Pensionati.

L'Associazione negli ultimi anni si è spesa per far comprendere l'importanza, soprattutto per i pensionati, di aderire alla polizza sanitaria integrativa; per quanto concerne l'assicurazione per responsabilità civile derivante dall'attività notarile, è stato raggiunto l'importante risultato di avere una copertura assicurativa per tutti i Notai andati in pensione prima del maggio 2018, con l'assicurazione postuma decennale scaduta.

Il prossimo obiettivo che il Consiglio Direttivo intende raggiungere è la modifica dell'articolo 22 del Regolamento di Previdenza ed Assistenza, affinché in detto articolo venga previsto che l'adeguamento delle pensioni debba avvenire automaticamente in base alla variazione dell'indice ISTAT - FOI, salva comunque la possibilità per il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato di limitare o anche escludere il detto adeguamento ma solo per motivate esigenze di bilancio.

Altro obiettivo da perseguire per l'Associazione è la modifica dell'articolo 15 dello Statuto della Cassa Nazionale del Notariato là dove prevede che il Consiglio di Amministrazione della medesima debba procedere all'integrazione del Consiglio mediante la nomina di tre Notai in pensione "...sentite le Organizzazioni Sindacali dei Notai in Pensione". Il termine "sentite" è risultato avere una valenza troppo vaga, tanto che ai fini della cooptazione dei tre Notai Pensionati il C.d.A della Cassa non tiene di fatto più in alcun conto le indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali dei Notai in Pensione.

L'A.S.N.N.I.P. vorrebbe pertanto che fosse normativamente previsto in detto articolo che i tre Notai Pensionati vengano scelti dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nell'ambito di una rosa di Notai in pensione indicati dalle Or-

ganizzazioni Sindacali dei Notai in Pensione. È infatti necessario che vi sia un collegamento tra i Notai Pensionati membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa e le Organizzazioni Sindacali dei Notai in Pensione, collegamento che probabilmente si voleva ottenere con l'attuale formulazione dell'articolo 15 dello Statuto, formulazione che però, come sopra detto, è risultata troppo vaga. Il Consiglio ha invitato il Presidente Pedrazzoli a coltivare anche in futuro iniziative già in corso.

Per quanto riguarda le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il triennio 2021/2023, il dott. Pedrazzoli ha fatto presente che entro il termine del 30 aprile 2021, previsto dall'articolo 13 comma 2 dello Statuto, si sono dichiarati disponibili a candidarsi per un ulteriore mandato i Notai Paolo Pedrazzoli, Virgilio La Cava, Orazio Ciarlo, Marcello Oro Nobili, Maria Cristina Stivali e sono pervenute all'Associazione le candidature dei Notai Luigi Rogantini Picco e Francesco Caporali.

* * *

Il Consiglio Direttivo si è nuovamente riunito il 15 luglio 2021 - ancora a distanza in modalità telematica in considerazione delle problematiche derivanti dalla pandemia da Covid-19 - per procedere al rinnovo delle cariche sociali, scadute a seguito delle elezioni nel corso dell'assemblea annuale tenutasi in Roma il 24 giugno 2021.

Il Consiglio ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali, confermando all'unanimità Presidente Paolo Pedrazzoli, nominando, sempre all'unanimità, Vice Presidente dell'Associazione Luigi Rogantini Picco e confermando Segretario Marcello Oro Nobili e Tesoriere Orazio Ciarlo.

RICHIESTA DI MODIFICA DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO DI PREVIDENZA

Il dott. Paolo Pedrazzoli nel giugno 2021 ha scritto al Presidente della Cassa Nazionale del Notariato Notaio Francesco Giambattista Nardone richiedendo una modifica dell'art. 22 del Regolamento di Previdenza.

* * *

Caro Presidente,

ho appreso con piacere la Tua nomina nel Consiglio Direttivo dell'ADEPP organismo di rappresentanza politico-istituzionale di tutte le Casse, dove Tu continuerai una posizione di prestigio che ci era stata più volte riconosciuta, e Ti esprimo le mie congratulazioni.

Sottopongo ancora alla Tua attenzione la proposta di modificare, prima della fine della Tua presidenza, l'Art. 22 del Regolamento di Previdenza con l'applicazione alle pensioni dei Notai dell'indice ISTAT eliminando l'attuale criterio che subordina la perequazione delle pensioni all'indice ISTAT alla comparazione in positivo con la variazione delle entrate contributive dell'anno precedente.

Si mantiene peraltro non solo l'esclusione dell'adeguamento ISTAT quando le uscite previdenziali siano pari o superiori alle entrate contributive, ma altresì la facoltà per il Consiglio di Amministrazione della Cassa di escludere, con parere motivato, l'adeguamento ISTAT per esigenze di equilibrio del proprio bilancio. La richiesta trae la propria motivazione dalla considerazione che - in presenza di indici ISTAT positivi - con l'attuale criterio, anche una minima variazione in negativo delle entrate contributive, pur mantenendosi un consistente avanzo nella gestione previdenziale, esclude l'adeguamento ISTAT.

Richiamo altresì la sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 che ha affermato in modo inequivocabile il seguente principio:

‘La funzione del meccanismo di perequazione dei trattamenti di quiescenza risiede - da un lato - nell’esigenza di salvaguardare, attraverso la rivalutazione automatica del loro importo agli incrementi del costo della vita registrati dall’ISTAT, il diritto dei pensionati a conservare il potere di acquisto delle loro pensioni a fronte di fenomeni inflazionistici e - e dall’altro - di assicurare nel tempo il rispetto dei principi costituzionali di adeguatezza e di proporzionalità dei trattamenti di quiescenza (artt. 36 e 38 Cost.)’.

Il principio di perequazione delle pensioni all’indice ISTAT è applicato dai Regolamenti di Previdenza delle altre Casse di Previdenza dei liberi professionisti.

Cito in via esemplificativa:

- INARCASSA,
- ENPAM,
- Cassa Forense,
- Cassa Dottori Commercialisti,
- Cassa Geometri,
- INPGI.

Si propone la modifica dell’Art. 22 del Regolamento di Previdenza adottando il seguente testo:

“Art. 22 - Pensione Rivalutazione

- 1. Gli importi delle pensioni erogate dalla Cassa sono perequati, a far tempo dal 1° luglio di ogni anno, in proporzione alla variazione in aumento dell’indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall’Istituto nazionale di statistica.*
- 2. Gli importi delle pensioni e la percentuale di aumento sono determinate dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 maggio di ogni anno.*

3. La delibera viene comunicata ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Igs. n. 509/1994.

4. In ogni caso la perequazione delle prestazioni pensionistiche è esclusa qualora l’importo complessivo dei contributi sia pari o inferiore al complesso delle prestazioni pensionistiche erogate nel medesimo anno.

5. Il Consiglio di Amministrazione può, con delibera motivata per esigenze di bilancio, escludere o limitare l’applicazione del meccanismo di perequazione automatica di cui ai precedenti commi. Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, adottare deliberazioni di aumento delle pensioni indipendentemente dalla rivalutazione automatica”.

L’Associazione resta in attesa di una risposta alla proposta di modifica su esposta.

Ti invio cordiali saluti.

Paolo Pedrazzoli

**POLIZZA DI RESPONSABILITÀ
CIVILE PROFESSIONALE
DEL NOTAIO
E COPERTURA ASSICURATIVA
PER I NOTAI PENSIONATI
CESSATI PRIMA DEL
1 MAGGIO 2018**

La polizza di Responsabilità Civile AIG in scadenza al 1 maggio 2021 è stata prorogata al 1 maggio 2024 mantenendo per i Notai pensionati la copertura già in essere; nelle definizioni, alla voce “Assicurati” lettere b) e c), sono previsti:

lettera b) “i Notai che cesseranno l’attività in corso di vigenza della polizza o i loro eredi, con ultrattività illimitata”;

lettera c) “i Notai già cessati entro le 24,00 dell’1 maggio 2018 o i loro eredi per le richieste di risarcimento pervenute per la prima volta all’Assicurato nel periodo di efficacia della presente Polizza, purchè per gli stessi non siano già operanti altre coperture assicurative a contraenza del Consiglio Nazionale del Notariato o della Cassa Nazionale del Notariato”.

Per i Notai pensionati non è peraltro consentito né diminuire le franchigie né aumentare i massimali.

MANCATO ADEGUAMENTO DELLE PENSIONI

La Cassa Nazionale del Notariato ha comunicato che per l’anno 2021 non vi sarà alcun aumento delle pensioni notarili, essendo tutti i parametri previsti dall’Art. 22 - sia l’indice di inflazione, sia la media individuale dei contributi nell’anno precedente - negativi.

PER I NON ASSOCIATI

L’Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione - A.S.N.N.I.P. - è nata nel 1954 per coordinare e difendere gli interessi dei notai pensionati e delle loro famiglie, le cui pensioni, per chi non avesse accumulato un patrimonio proprio, erano all’epoca assolutamente insufficienti ai bisogni di vita, anche con il massimo della anzianità (lire 56.000 mensili per i notai e lire 42.650 per i coniugi superstiti).

I risultati di questa azione sindacale furono subito positivi, perché il trattamento di quiescenza fu aumentato del 50% nello stesso anno.

Già dalla prima assemblea gli iscritti chiesero

la equiparazione delle pensioni a quelle dei magistrati di Cassazione (all’epoca percepivano lire 141.845) ed una rappresentanza paritetica nel Consiglio di Amministrazione della Cassa con i colleghi in esercizio, anche in considerazione che i pensionati erano i maggiori destinatari delle erogazioni.

Le richieste della Associazione furono in parte accolte: il trattamento massimo di pensione, che era stato elevato nel 1969 a 45 anni, fu riportato a 40 anni, con rimodulazione del trattamento anche per gli anni decrescenti ed automatico aumento di tutte le pensioni; venne riconosciuto il diritto alla pensione ai familiari di notai; fu regolamentata l’assistenza sanitaria che funzionò talmente bene da essere largamente rimpianata dopo l’introduzione del Servizio sanitario nazionale.

L’A.S.N.N.I.P., attraverso gli anni, sostenne la necessità di privatizzare la Cassa, escludendola così dal parastato, e di separarne la gestione da quella del Consiglio Nazionale, per una sua piena autonomia amministrativa.

Vide finalmente riconosciuto il sempre reclamato diritto dei pensionati a sedere nel Consiglio di amministrazione della Cassa e di partecipare alla Assemblea dei Rappresentanti. Ottenne anche per i pensionati l’assistenza integrativa sanitaria coperta da polizza assicurativa ed un assegno per l’assistenza ai non autosufficienti.

L’Associazione, curando i rapporti con gli Organi del Notariato, continua a svolgere un ruolo di tutore e garante delle aspettative dei pensionati (notai, vedove e familiari); cura il servizio di informazione delle vari pratiche presso gli uffici della Cassa e invia agli associati, gratuitamente, il Notiziario, organo quadrimestrale di stampa della Categoria.

La forza contrattuale del nostro sindacato è proporzionata al numero degli associati e per avere una più valida rappresentatività davanti ai massimi Organi della Categoria è necessario che il numero degli associati si incrementi sempre più.

LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Più alto sarà il numero degli iscritti e meglio potranno essere infatti raggiunti gli scopi perseguiti.

Fra questi il più sentito è il costante adeguamento del trattamento pensionistico al costo della vita e un effettivo concreto miglioramento del trattamento stesso per poter mantenere quel decoro che deve accompagnare sempre il notaio e la sua famiglia anche dopo la cessazione dall'esercizio professionale.

La quota associativa annuale è attualmente fissata per i Notai pensionati ed in esercizio in € 100,00, per il Coniuge superstite in € 60,00 e per i Familiari in € 25,82.

Tali importi possono essere versati senza alcun disagio rilasciando idonea delega alla Cassa del Notariato, la quale effettuerà la relativa trattativa annualmente sulla tredicesima mensilità.

I non associati vengono quindi invitati a voler compilare, affrancare con € 1,10 e spedire le due schede inserite nel presente Notiziario, con indirizzo prestampato.

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verrebbero pubblicati - a richiesta anche in forma anonima - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta

alla redazione del Notiziario in:

29121 Piacenza,

Via San Donnino n°23 al fax 0523/337656

o all'indirizzo di posta elettronica:

a.guidotti@studio-legale-guidotti.it